



Aziende & Mercati

NEW BUSINESS STRATEGIE FINANZA



→ Its, chance di biz per l'Italia

A febbraio 2012 scattano gli obblighi Ue sui sistemi di trasporto intelligenti

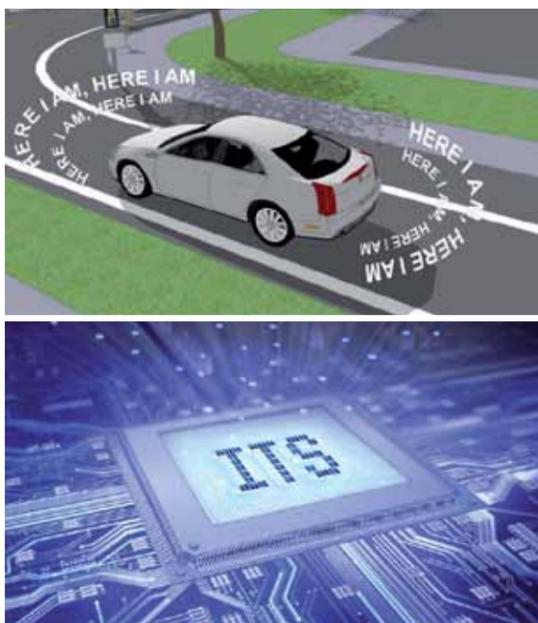
MARIOSETTE

■ **L'Italia dovrà recepire** entro il prossimo 27 febbraio la direttiva Ue 2010/40 sui Sistemi di Trasporto Intelligenti - Its (approvata da Parlamento e Consiglio Ue il 7 luglio del 2010 e ufficialmente in vigore dal 26 agosto dello scorso anno).

E ad agosto 2012 il nostro Paese dovrà presentare a Bruxelles il Piano nazionale quinquennale sugli Its. Due appuntamenti importanti, e non solo dal punto di vista dell'adeguamento normativo. La partita si gioca, e si giocherà ancor più nei prossimi anni, anche e soprattutto sul fronte del business: numerosi i servizi e le applicazioni che dovranno essere sviluppati per garantire che la "macchina" italiana degli Its si metta in moto per rendere più efficiente la gestione del traffico e migliorare la sicurezza di automobilisti e veicoli.

Nei giorni scorsi **Tts Italia** (l'Associazione nazionale per la telematica per i trasporti e la sicurezza) ha consegnato al ministero dei Trasporti un Position Paper - realizzato con il contributo di **Club Italia** - che identifica le quattro aree prioritarie per sviluppare il mercato delle tecnologie legate ai trasporti.

Il documento, svelato in occasione dell'evento "Il nuovo mondo dei sistemi tecnologici per la mobilità. La domanda e l'offerta si incontrano" andato in scena a Bologna a fine novembre, considera prioritari il potenziamento delle informazioni, l'obbligo della messa a punto (e del relativi



vo utilizzo) di sistemi di monitoraggio del trasporto passeggeri e merci, la diffusione di dispositivi in grado di incrementare la sicurezza e il collegamento in real time fra veicoli e infrastrutture.

"La Direttiva Its - sottolinea **Rossella Panero**, presidente di Tts Italia - rappresenta una vera opportunità per il settore e per l'intera rete nazionale dei trasporti. Gli Its sono lo strumento che consente di rendere il nostro sistema più efficiente

più sicuro: hanno un impatto determinante sull'agevolezza degli spostamenti delle persone e delle merci e quindi per la produttività e competitività del nostro Paese".

"Anche per la bigliettazione elettronica - aggiunge il Presidente di Club Italia, **Ezio Castagna** - sta entrando in un percorso europeo di forte innovazione e standardizza-

La seconda indicazione - evidenziata nel Position Paper - riguarda l'uso obbligatorio di sistemi di monitoraggio del trasporto passeggeri e merci (in particolare per quelle pericolose). Un'attenzione che consentirebbe di sviluppare una serie di servizi utilissimi per l'utenza finale - che vanno dalla bigliettazione elettronica al controllo dello

↙ **Rossella Panero, presidente di Tts Italia:**
«Opportunità per il settore e per l'intera rete nazionale dei trasporti»

zione. Alla promozione e sviluppo di nuovi sistemi di pagamento innovativi come le smart card, le app sui cellulari, QRcode, sms, vogliamo abbinare l'integrazione fra tutti i servizi di trasporto pubblico e altri servizi come parcheggi, taxi, teatro, ecc".

Il Position Paper accende i riflettori in primis sulla necessità di potenziare l'informazione su tutte le modalità dei trasporti. Un obiettivo che potrebbe essere raggiunto rendendo obbligatoria la raccolta dei dati di traffico a carico dei gestori delle infrastrutture che avrebbero anche l'obbligo di renderli pubblici (non necessariamente a titolo gratuito). A tal proposito il Ministero dei Trasporti sarebbe chiamato all'istituzione di veri e propri hub territoriali con il compito di sorvegliare anche sull'attendibilità dei dati raccolti.

stato del mezzo o del carico.

Il terzo step è legato allo sviluppo di servizi Its per la sicurezza: il consiglio - messo nero su bianco da Tts Italia nel Position Paper - è quello di incrementare, sull'esempio di altri Paesi, la diffusione, anche in after market, di dispositivi per la limitazione della velocità, il controllo del tasso alcolemico dell'autista, i cosiddetti "sistemi cooperativi", ovvero dialoganti con l'infrastruttura per avere informazioni utili alla conduzione del mezzo in particolari situazioni, come per esempio le chiamate di emergenza (eCall).

Infine, il collegamento tra veicoli e infrastrutture dovrebbe far nascere il concetto di infrastruttura tecnologica anche in fase di progettazione ed esecuzione di nuove realtà.

LA ROADMAP
27 febbraio 2012:
ricepimento
della Direttiva
Ue 2010/40
Agosto 2012:
Piano nazionale
sugli Its

Cerchi Soluzioni ICT?

HUAWEI ENTERPRISE
A BETTER WAY



Vuoi trasformare le tue idee in realtà? Puoi farlo con Huawei Enterprise, il nuovo progetto di Huawei, già partner di fiducia di 45 dei 50 principali operatori di telecomunicazioni nel mondo. Siamo un fornitore di soluzioni ICT integrate per: pubblica amministrazione, servizi pubblici, enti finanziari, trasporti, fonti di energia ed Internet. Vuoi sapere cosa ci rende leader?

Scopri lo su

www.huawei.com/enterprise

enterprise.italy@huawei.com

Info line: (0039)06 64244000

(0039)02 39994000

